



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>

74. W. 159. (3.)

MENTEM ALIT ET EXCOLIT



K.K. HOFBIBLIOTHEK  
ÖSTERR. NATIONALBIBLIOTHEK

---

74. W. 159 (3)







4. W. 139(3) 17

# TRATTATO DE I COLORI NELLE ARME,

NELLE LIVREE, ET  
NELLE DIVISE

DI SICILLO ARAALDO  
*del Re ALFONSO d'Aragona.*



IN VINETIA

Presso Giorgio de' Caualli. M D LXV.

OFFICE OF THE  
SHERIFF  
COUNTY OF ALABAMA

THE STATE OF ALABAMA  
COUNTY OF ALABAMA

IN SENATE  
JANUARY 1, 1901



2

# ALL'ILLVSTRÉ SIGNORA

*LA SIGNORA ISABELLA*  
*da Passano della Fratina.*



Gioseppe Horologi.



ACROA V. S.

Illus. questo trat-  
tarello del signifi-  
cato de' colori che  
io trasportai già  
di lingua Fran-  
cese nella nostra  
Italiana, parendo-  
mi degno d'esset

ueduto, perche molti accozzano colori in-  
sieme, & fanno liuree, che non fanno piu del  
le uolte quello che uenghino poi a significa-  
re, nè uoglio che l'aspetti altro in questa  
mia, che un saggio del mio ardentissimo de-  
siderio di seruirla in cose molto maggiori

A 2 che



2. 3. 4. 5. 6.

703 A

# TRATTATO DE I COLORI NELL'ARMI, NELLE LIVREE, & nelle diuise.

DI SICILLO ARAldo GIA  
DEL RE ALFONSO  
D'ARAGONA.



EGGESI che'l po-  
tentissimo Prencipe  
Alessandro di Mace-  
donia fu il primo che  
donasse a i suoi Gene-  
rali d'esserciti Capi-  
tani di Fanteria e di  
Caualleria Colōnel-  
li, & altri Guerrieri  
del suo essercito le Insegne, le Bandiere, i Pennoni,  
& le cotte d'armi, si come erano maggiori, o mino-  
ri i meriti loro, per inanimirli a combattere corag-  
giosamente contra gli inimici, et dimostrarli ua-  
lorosi in tutte le imprese, e da quel tempo in pos-  
gli Imperatori, i Re, i Prencipi, i gran Capitani, i  
Cauallieri, e tutti i gentil'huomini hanno accostu-  
mato di portare le loro insegne ne gli esserciti, non  
meno per esser conosciuti da gli altri nelle fattioni.

## IL SIGNIFICATO

*honorate, che per un uiuo testimonio del lor ualore ne' descendentì del sangue loro, e quest' insegne erano fatte di diuersi colori, e metalli, come si dirà a pieno di man' in mano.*

*Douendo dunque i Prencipi offeruare i costumi de gli antichi, e fargli inuiolabilmente offeruare da i loro sogetti, come lodeuoli, e fatti con maturo giudicio, non doueranno mancare di mandar i giouani nobili, & di gran cuore per il mondo a fine, che imparino a conoscere i punti principali delle battaglie, de i fatti d' arme, dell' honore, dello stato, della nobiltà, e Maestà de i Re, Prencipi, e gran Signori del mondo, a fin che possino hauere intiera conoscenza della nobiltà, & delle ragioni dell' armi, come cose ueramente lodeuoli in uno che faccia professione di Caualleria.*

*Et se mi fusse dimandato come si potrebbe imparare questa ragione dell' armi, direi che se ne potrà hauere piena contexza nel libro intitolato l' arbore delle battaglie, e cō la pratica ancora del seguire animosamente tutte le guerre, nelle quali s' acquista di giorno in giorno più un giudicio saldo nell' arte del guerreggiare, che non si troua però nel sudetto libro dell' arbore delle battaglie, e se mi fusse dimandato del cāpeggiare dell' armi, direi che fa bisogno sapere quāti colori sono nell' armi, e come sono disposti, e saper ancora, che ui sono dui metalli principali, e quattro colori che sono sei in tutto, e che di questi sei meschiati insieme, se ne cāua'l settimo.*

*Dell' oro*

## Dell'oro primo metallo, e colore.

Il primo metallo che mostra colore, è l'oro, il quale per natura, è il piu nobile che tutti gl'altri metalli, come quello che naturalmente è chiaro, lucido, virtuoso & confortatiuo, di maniera che i fisici il danno a uno che sia per cagion d'infirmità vicino alla morte, per un soprano conforto, oltra che egli rapresëta il Sole luce nobilissima, sapëdosi che nō è cosa alcuna al mondo piu grata, e uagha della luce. Però dice la scrittura sacra, che l'huomo giusto, e santo sarà assimiagliato all'oro, & al Sole. Me desimamente quādo nostro Signor IESV CHRISTO si trasfigurò sopra'l Monte Thabor; apparue a gli Apostoli risplendente come'l Sole, nel colore dell'oro, & perche l'oro s'assimiaglia in molte cose al Sole, metarono le antiche leggi che non fusse alcuno t'hauesse ardir di portar oro, o cose dorate, che nō fusse nobile, e Caualliero. S'assimiaglia ancora l'oro al topacio pietra preciosa: onde prima ch'io faccia fine di ragionar dell'eccellentia, & dignità di questo precioso metallo, uoglio dire che si potrebbe dimandare; perche i tre gigli che si ueggono nello scudo della Corona di Frācia sono piu presto d'oro che d'argëto, o d'altro metallo, lo colore, & si potrebbe ancora rispōdere che furono dati da Dio del colore dell'oro, per cagiō de' profondi misteri che ui son nascosti dëtto, iquali trascēdono il giudicio humano, oltra le nuoue ragioni, che ui si possono adurre.

E la prima è perche l'oro è di bellissimo colore, & molto piu puro, e risplendente de gli altri metalli & di grandissimo, & marauiglioso effetto, si come dice Santo Gregorio, et è secondo Isidoro detto ab aurā che significa splendore, onde dice nel libro della natura delle cose, che l'oro è fra i corpi quello, ch'è il sole fra le stelle; però sono tenuti i Re di Francia portando i Gigli d'oro a ricordarsi d'acquistare la sapientia figurata per l'oro, tutto ch'egli sia però a comparatione di lei come l'arena del mare. Poiche Salamone Re di Gierusalemme, possedèdo tutte le cose del mondo dimandò in gratia a Dio la sapientia, senza laquale conosceua di non poter reggere prudentemente i suoi popoli. Sono ancora i Gigli d'oro posti nello scudo di Francia, hauendo l'oro proprietà di rallegrare il cuore, cosi i Re di Francia debbono esser lieti, e piaceuoli, per rallegrare, & consolar i popoli. Sono dati i Gigli d'oro ancora alla corona di Francia per segno che i Re debbono essere saldi, maturi, graui, e puri come l'oro, ilquale pesa due fiate piu che non fa l'argento, & piu de gli altri metalli fuggendo ogni maniera di leggerezza, & uanità nel giudicare le differentie de i loro soggetti; per incorrer precipitosamente in molti errori nelle loro operationi. Sono i Gigli delle armi di Francia d'oro ancora per cagione che l'oro secondo Auicenna, & Serapione, & gli altri dottori di medicina, è piu temperato de gli altri metalli, & conforta

gran-

grandemente lo stomaco, e tutti i sensi, che significa-  
ta, che sempre la faccia de i Re, & ogni sua inten-  
tione deue esser uolta a confortare, & tenere sere-  
ni gli animi de' lor soggetti. Sono ancora i Gigli  
d'oro, perche l'oro fino non fa alcuna resistentia al  
martello, come fa il ferro, nè si spezza, come fanno  
i uasi di terra, e non risuona come il bacile, anzi si  
lascia ridurre in ogni forma, per darci ad intende-  
re, che fa bisogno, che i Re di Francia siano patien-  
ti, comel'oro sotto il martello, forti, costanti in  
tutte le aduersità, e tribulationi, hauendo però i lo-  
ro cuori mansueti, e trattabili come l'oro. Sono i  
Gigli d'oro ancora, perche l'oro uero dura piu lun-  
gamente in opera: come dice Santo Tomaso, che nõ  
fa il sofisticò, oltra ch'egli non brucia nel fuoco, ma  
rende testimonio della sua finezza, per far conosce-  
re, a i Re di Francia, che sono tenuti a perseverare  
nella legge di Dio eterno, e sempre apparere piu  
perfetti nell'offeruanza di quella. Sono i Gigli d'o-  
ro ancora, perche l'oro non piglia ruggine, o mac-  
chia alcuna, nè meno s'infracidisce, perche ha, se-  
condo il filosofo, uirtù conseruatiua, a fine che i Re  
christianissimi siano imitatori della uera humiltà  
di Giesu Christo, come quella, che è conseruatiua  
di tutte l'altre uirtù, dicdo San Girolamo, che l'hu-  
miltà è una uirtù principale conseruatiua dell'al-  
tre. Sono i Gigli d'oro ancora, perche l'oro ha mol-  
te uirtù medicinali, dicdo Plinio, che l'oro risana  
le fistole, le moroglie, e le piaghe infracidite. Onde  
que-

queste proprietà medicinali, deouono pronocar i Re ad amar la giustitia, madre di tutte le uirtù, figurata per l'oro, dicendo S. Girolamo, che la giustitia è uirtù d'oro, che risana l'infermità morbide, come quella, che dādo il meritato castigo a i mal fattori, uien a fare, che l'huomo, per timore del castigo, fugge i delitti, e gli errori. Sono i Gigli ancora d'oro puro, e fino, perche l'oro conforta il cuore, e dice Costantino, che l'oro ha proprietà di sonuenire allo stomaco suogliato, per far conoscere a i Re quāto deouono esser pronti all'operatione diritte, facendo le operationi della giustitia; e quanto deouono essere illustri le Seggie, e i Troni de i Re, dicendo Dio a i Principi nella Sapienza: giudicate dirittamente uoi che sete giudici sopra la terra. Per conclusione dirò, che non si potrebbe giamai a pieno dir della significatione dell'oro, uedendo che nelle sacre lettere, il sacro Tempio, che fece edificar Solomone, era in gran parte commesso insieme con lame d'oro, oltra che non u'era alcuna cosa dentro, che non fusse coperta d'oro. Si legge ancora, che la cinta del figliuolo de l'huomo, era d'oro fino. Si uede ancora, che i Re, e gran Signori portano l'oro in segno del suo molto ualore. L'oro fu cagione della grandezza di Giasone, nell'acquisto del uello d'oro. La Chiesa militante sposa del nostro Seruatore, è uestita d'un uestimento d'oro fino, e precioso: dicendo Dauid, che la Reina staua dalla parte destra, uestita di uestimento d'oro.

E per

**E** per l'ultimo significato, & rara eccellenza dell'oro, il supremo, & eterno Re ha voluto, che l'infinita gloria del cielo sia palesata per l'oro, non sapendola pareggiare, ne assimigliare a cosa maggiore. E San Giouãni, conoscendo la sua gran uirtù ci esorta, che per esser ricchi, tentiamo di hauer de l'oro fiammeggiante.

**Significato de l'argento, secondo colore, e metallo.**

Il secondo metallo è bianco, e per ciò figura l'acqua, e uien detto nell'armi Argento come quello che è piu uicino de gli altri al corpo lucido, e significa purità, & innocentia, dicendo la Sacra scrittura, che i uestimenti di Giesu Christo paruero a gli Apostoli bianchi, come nene; onde essendo metallo parmi di porlo dopo l'oro, conoscendo che quelle armi che non hanno uno di questi dui metalli, seranno poco buone. E questo colore paragonato alla perla, che è gioia finissima, e pura, e nelle complessioni ci dà la flegmatica. E l'argēto appresso l'oro il piu bello metallo, e colore di tutti gli altri, & è appropriato molto alle statue, & alla scultura: come si uede, che le statue di Augusto Cesare, furono di argento; e Pompeo si fece portare inmanzi al Trionfo le statue di Farnace Re di Ponto, di argento. E Valerio Fusco, essendo promosso all'ordine militare portò l'anello di argento, e



to, e gli era donato per solenne dignità da i giouanistudiosi. E Laberio, & Aurelio cauallieri, portarono i manichi delle loro spade, forniti d'argento, essendo loro uenuto a fastidio l'auorio. Le carrette di Mitridate Eupatore, furno d'oro, e d'argento. Spiaceuano a Fabricio grandemente i uaselli, le tazze, e i calici d'argento, e maggiormente gli spiacquero i bagni delle donne, forniti d'argento, e che i letti loro, e le loro lettiere fussero fatti del medesimo metallo, come erano ancora fatte le loro scarpe, per maggior grandezza, e dignità dell'argento. Crasso ricchissimo, ne' suoi giorni, ne coniti proponeua corone d'oro, o d'argento, fatte a imitatione delle foglie de gli arbori. Plinia dice, che l'argento si truoua quasi in tutte le prouincie, e che in Ispagna si truoua in alcuni pozzi, che ritengono il nome de i loro primi inuentori: uno de quali si chiama Debole, che daua ogni giorno ad Anibale trecento libre d'argento. Scriue Possidonio, che Marcello Console di Roma, trabeua ogni anno di quella bella parte di Spagna sei cento talenti d'argento. Si fanno cose marauigliose, per conuersione dell'oro, e dell'argento. Si fanno specchi d'argento in Egitto, che rendono le immagini, e le faccie molto terribili, come scriue Plinio. Si può prouare il significato dell'argento ancora meglio, per la Santa scrittura, la quale in molti luoghi fa mentione dell'argento, come quello che è stato sempre in gran pregio, e stima. Si legge nell'Eso-

do,

do, che gli Orefici, per ordine di Mose, hauuto dal signor Iddio, fecero molte belle cose, degne, e ricche per il tabernacolo: le base, e le incatenature del quale, erano d'argento, come erano ancora le stelle delle colonne, e tutti i lauori, e che medesima mente le colonne dell'atrio, erano coperte d'argento. Dice ancora, che furono spesi cento talenti di argento, a fare la fabbrica, e i fondamenti del Santuario, e l'entrata là doue pendeva il uelo, tutte cose, che prouano assai, quanto fusse la dignità, & eccellentia dell'argento, come quello, che rappresenta, e significa nelle sacre lettere, lo splendore della uerità, della nostra fede catolica; & è bianco, et rappresenta purità, e nettezza, e per questa ragione ne furono fatte le campane piccole, e i cimbali nel Tempio.

### Del significato del Rosso, terzo colore.

Il primo colore senza metallo, è il rosso, come quello che ci rappresenta il fuoco, come quello che dopò il Sole è lucidissimo, e risplendente, et è il più nobile de' quattro elemēti. Onde le leggi per la sua nobiltà, ordinarono che non fusse alcuno che hauesse ardire di portar il rosso, che significa altezza, che non fusse nobile, come quello che accresce l'ardire a quelli che combattono. Questo colore è paragonato al Rubino, gioia di gran precio. Nelle complessioni ritiene la colora, e ne le armi le cose sanguigne, come lingue, e simili membri, che

## IL SIGNIFICATO

che si mostrano nelle armi, ne gli animali. E' questo colore di grã dignità, e ben lo dimostra l'*Auristamma*, scesa miracolosamente dal cielo, per i Re di Francia, che fu di questo colore, per inanimarli alla virtù, alla magnanimità, et al ualore. Fu quest' *Auristamma*, in forma di un stendardo di seta chermesina, marauiglioso a uedere. Onde per meglio descrivere l'eccellenza del rosso, dirò che questo colore nelle sacre lettere, significa la virtù dell' Amore, e della carità; significa ancora il martirio, e' l' sangue sparso da i santissimi martiri costantemente, e con gran cuore. Il uestimento, col quale si dipigne il nostro Signor Giesu Christo, nella resurrettione, è rosso, per farsi conoscere, che' l' sangue sparso nella sua santissima passione, ha fatto diuenir rossa la humanità sua: Nella cui figura, i fratelli di Giuseppe tinsero la ueste sua nel sangue di un capretto, quando la mostrarono a Giacob, loro Padre, il qual disse allhora. uedendola insanguinata, la bestia crudele ha deuorato il mio figliuolo Giuseppe. Si legge ancora nella inuentione di santo Stefano, come Gamalielo, che fu maestro di S. Paolo, si mostrò a Luciano, huomo uenerabile, con tre cesti d'oro, uno de' quali era pieno di rose uermiglie, e gli altri due di rose bianche, ue n'era un altro di argento pieno di zaffarano, il cesto d'oro, pieno di rose uermiglie, significaua il corpo di S. Stefano primo martire, che sparse il sangue, essendo lapidato; e per questo significa il Rosso ne la scrittura

tura il martirio. E per questo la Chiesa usa i Palij d'altare, e i uestimenti rossi, nelle feste de' martiri. E per questo, non senza cagione i ministri de la giustitia si uestono di rosso, per dimostrare come debbono esser forti, e costanti nel fare buona giustitia contra i scelerati, i malfattori, e gli homicidi; & a somiglianza de' loro uestimenti, non devono hauere poco cuore, e temere di sparger il sangue de i delinquenti. Si legge in alcune historie, che i pittori antichi coloriuano la faccia de la giustitia, di color uermiglio; le mani ancora, & non per altro, che per significare, che i ministri, e giudici, deuono essere nelle cose della giustitia forti, e costanti, ma che la constantia sia però accompagnata di equità, e di buon zelo. I Cardinali uestono il rosso, che non è per altro, che per dimostrarsi sempre infiammati d'amore, e di carità: Si legge nel libro di Giosué, che Raab che nascosse le spie di Giosue, fu in ricompensa conseruata in uita, per mezo di un filo rosso, ouero d'un nastro rosso, che ella faceua pender fuori della fenestra della casa sua, per un segno. San Paolo scrue a gli Hebrei, che Mose alla presenzia di tutto il populo, prese del sangue de' uitelli, e de' becchi insieme con dell'acqua della lana rossa, e dell'Isopo. I principij de' libri, e i loro capitoli, sono comunemente scritti di rosso, e non senza mistero. Si depingono ancora i Cherubini rossi, per la medesima cagione: di maniera che l'significato di questo colore, è di grande

de effetto, poi che si truoua in molte cose, così di-  
uine, come humane.

Dell'Azurro, color quarto, e del suo signi-  
ficato.

L'Azurro rappresenta il cielo, e ne' quattro  
elementi l'aere, che dopo il fuoco è il piu nobile,  
come quello che da se stesso è sottile, e penetrati-  
uo, & atto a riceuere le influentie luminose, sen-  
za le quali non si potrebbe uiuere in questa ma-  
china. Questo colore è assomigliato al Sapiro, gio-  
ia di molto precio, e significa lealtà, e nella com-  
plessione rapresenta la sanguigna. Hauendo ra-  
gionato de i Gigli d'oro dell'armi de i Re di Fran-  
cia, dirò quiui del loro campo, che è del color azur-  
ro, dato a i Re di Francia, per gratia speciale, &  
non per altra cagione, se non per l'accrescimento  
dello Stato Reale, e per meglio intender il significa-  
to, dimanderò perche i Gigli d'oro sono stati posti  
nell'armi di Francia, nel campo di color azurro,  
colore molto simile al sereno del cielo, tenendo che  
non mi possi esser data altra risposta, se non che ui  
fussero posti per molte cagioni: e prima, perche  
il Christianissimo Re di Francia è Parainfso della  
Chiesa, sposa di Giesu Christo; l'ufficio del quale  
è di accrescere, e amplificare l'honore di Dio, e la  
gloria della religion christiana. E dunque stato  
conuenuevole, che l'armi di un tanto Re, siano a fir-  
mi-

simiglianza del cielo limpido e sereno. Perche si come il figliuolo di Dio che è Re de' Re, e Signor de' Signori, ha per sue arme, e scudo il cielo, illustrato marauigliosamente dalle stelle, così il Re di Francia per gloria di quel celeste Re, porta l'arme, nella qual sono i Gigli d'oro in campo azurro; che sono come stelle fisse, che risplendono nel cielo sereno, e luminoso. Onde è assimigliato lo scudo al cielo sereno, e limpido, per far conoscere per la sublimità, & altezza celeste, quanta sia l'ampiezza della sua possanza, e della sua dignità. Non uerrò quiui, come forse richiederebbe il presente proposito a ragionarui delle proprietà del ciel'Empireo, del cielo aqueo, ne del cielo stellato, sopra i quali a lode delle armi di Francia, si potrebbero descriuere, e uiuamente rappresentare le proprietà Reali, e le loro conditioni morali, e per ragionare dell'eccellenza dell'azurro, e del Safiro, dico che'l Safiro, per la sua lucidezza, purità, e fermezza, sprona il Re Chistianissimo alla uirtù della fortezza, & alla sincerità di pensieri, risplendendo il Safiro, con alcuni piccoli punti d'oro, come dice Plinio; & Arnoldo dice, che'l Safiro è gioia risplendente. Onde per la sua dignità, e ualore inanima il Re di Francia, a portar ogni honore, e ogni reuerentia a Dio, & al suo seruitio, dando alcuni al Safiro uirtù di render il cuor dell'huomo pio, & deuoto uerso Iddio. E per questa cagione, egli comandò a Mose, che ponesse nel uestimento del gran

B sacer-

sacerdote Aaron, il Sapiro fra l'altre pietre preziose; onde potiamo dire, che'l Sapiro de' Re di Francia, non è altro che la lor deuotione, ilquale deue esser posto nel uestimento del gran sacerdote, secondo l'ordine di Melchisedech, che è Giesu Christo, come hanno fatto molti Re di Francia, e fra gli altri, Carlo Magno, e Santo Luigi, i quali per il loro ardentissimo zelo, e grandissima deuotione, hanno fatto edificare di bellissimi tempi, oltra quelli che hanno rinouati sino da' fondamenti. Onde Gieremia, ricordando l'eccellentia del seruitio di Dio; e descriuendo, come i sacerdoti erano riccamente uestiti, nel seruitio del tempio anticamente, dice piangendo, *Et* assimiglia la loro bellezza al Sapiro, sono fatti piu bianchi che la neue, i suoi sacerdoti, e nel fine delle sue lamentationi dice; sono piu belli che non è il Sapiro. Dice Arnoldo, che'l Sapiro dà uenezza al corpo, e conserua le membra nel loro uigore. Dicono ancora quelli che hanno scritto delle proprietà delle cose, che'l Sapiro ha proprietà di risanare la lepra, per dar ad intendere a' Re di Francia, che habbino cura de' loro popoli, a fin che per mancamento di giustitia non rimanghino infetti di contagiosa infermità. Il Sapiro simiglia al cielo sereno; onde quando è percosso da' raggi del Sole, rende grandissimo splendore. Però dice Isidoro nel sesto libro delle etimologie, che'l Sapiro è sparso di alcuni granelli d'oro, per far conoscere quanto i Re di Francia debbono esser sollecciti a render

*der gratie a Dio , come quelli che quanto maggior gratie hanno riceuuto dalla sua diuina bontà , tanto piu sono tenuti di esser pronti a uoltar i lor pensieri , e i lor desideri in Giesu Christo . E il Sapiro una gioia molto diletteuole , bella , e lieta , però dicono i gioiellieri , che è molto cōueneuole nelle dita de' Re . per le sue gran uirtù , oltra che mostra loro come de uono essere uigilanti a pigliar la difesa della religion christiana . Rende il Sapiro l'occhio piu acuto nel uedere , per far conoscere a' Re di Francia , come sono tenuti di drixzare tutti i lor pensieri , e desideri , a gli alti edifici della celeste città di Gierusalemme . Però Tobia , il buon uecchio , uedendo in spirito le muraglie del paradiso , in forma di città , dicea che le sue porte erano fabricate di preciosissimo Sapiro . E San Giouanni nell' Apocalissi dice il medesimo , uolendo palesare il suo gran ualore , e grandissimo precio .*

**Del nero quinto colore , e del suo significato.**

*Il color nero significa nelle armi sabbia , come quello che rappresenta la terra , che non uien a significare che malencolia , e tristezza , essendo piu lontana dallo splendore , che alcuni de gli altri elementi ; e per questa cagione furono trouati i uestimenti neri , in occasione di duolo , essendo questo colore piu basso , e piu humile di tutti gli altri . Simiglia il nero al diamante , gioia finissima , e di*



gran ualore, e nelle complessioni ha'l luogo della malencolia, e tutto che egli significhi mestitia, nondimeno è di notabile dignità, e per questa cagione se ne uestono le persone degne, e graui; è il nero il piu uile colore di tutti gli altri, & è ancora il piu trattabile a' penelli, e nelle tinture di panni di seta, e di lana, facendosi gli altri al fuoco nelle caldaie, e nelle fornaci. I panni di lana neri, che sono finissimi, sono di piu ualore che non è lo scarlato. Dice Vergilio, che i candidi ligustri si lasciano cadere, e che i piccoli fiori neri, come le uiole sono raccolti con grande auidità. Assai è honorato, e tenuto in precio il nero nelle esequie, e ne' funerali, poi che sino i Re, i principi, i Signori, e le donne se ne uestono, ne gli ufficij, che si fanno per l'anime de' morri. La Dea Nemē se ne ueste ne' suoi pianti, e ne' suoi lamenti. Il medesimo fanno le Chiese ne' giorni mesti. Fa la chiesa mentione di questo colore, come de gli altri, dicendo Salomone, nella di lei persona, sono nera, ma però bella. Significa ancora il nero nella scrittura, doglia, e tribulatione: sapendosi che i buoni christiani sono il piu delle uolte castigati da Dio, con i trauagli, e con le afflittioni, come quelli che sono molto piu cari alla sua diuina bontà, che non sono quelli che uiuono in delizie, e piaceri, seguendo le uoglie loro, tornando la gioia di questi in mestitia, e in tribulatione; e le afflittioni, e tormenti di quelli in gioia, e in allegrezza nell' altro mondo.

Del

# Del Verde, color festo, e del suo significato.

*L'ultimo colore nelle armi, è il Verde, il qual significa boschi, prati, e campi, e uerdure. E perche non è compreso fra i quattro elementi, per questa cagione da alcuni è stimato manco nobile de gli altri; è poi assimigliato alla allegrezza, & alla gioventù, per la somiglianza che ha con lo smeraldo, pietra di gran ualore. Onde, ancora ch'io habbi detto, che'l color uerde è manco nobile, che gli altri: si deue però intendere, nella tintura, e nella pittura, e non del color uerde libero, come è quello dell'herbe, de gli arbori, de i prati, e delle montagne, non si potendo uedere cosa piu bella, piu lieta, nè piu grata alla uista di questo colore. Per tanto non deue esser tenuto in poca stima, nè esser stimato di poco ualore, uedendo che la madre Cibelle se ne riueste ogn'anno con tanta uaghezza, rendendo il mondo piu uago, e piu pieno di recreatione, con qual si uoglia altro colore, non si potendo ueder cosa piu gioconda, e diletteuole, che i prati uerdi e fioriti, gli arbori coperti di foglie, e i ruscelli, e le fontane, ornate di tenere herbe, che di uiuezza di colore, non cedono punto a i smeraldi, essendo il loro uerde natiuo, e naturale, e lontano da ogni maniera di artificio: Però rende l'Aprile, e'l Maggio molto piu lieti, e diletteuoli de gli altri*

B 3 mesi

mesi dell'anno, per la uaghezza del uerde della campagna, la qual moue cō la sua gioeōdezza fino gli uccelletti a cātare piu soauemēte in quella stagione, che in tutte l'altre. Onde è da credere, che i Pappagalli si piglino grādissimo piacere, uedendosi colorati di uerde, e che piglino ardire per la uirtù del uerde, di imitare la uoce humana, salutādo i Re, i Principi, e gli huomini di tutte le qualità, come fanno.

Del significato della porpora, settimo colore, & ultimo.

Meschiando insieme tutti i sopradetti sei colori uien a fare il settimo, che è la porpora, la quale non è altro che quel colore, che noi chiamiamo rosa secca, e chiamasi ne l'armi porpora, uolendo alcuni, che la sia colore, & altri non, e che s'ella è colore, che è il piu uile, come quello che è fatto de tutti gli altri, non hauendo altra uirtù, che quella che le uien data da gli altri. Alcuni poi tengono, che l' sia il piu nobile, degno, & alto colore, che sia partecipando come si uede de tutti gli altri; e poi uedendosi che di questo colore erano aceostumati di uestirsi gli Imperadori, e i Re, mentre usciano in publico, per conseruare la lor dignità Imperiale, e Reale, come colore piu nobile, comprendendo parte de tutti gli altri colori; e'l primo che se n'adornò, fu Tullo Hostilio, terzo Re de Romani, il qual regnò trent'anni, e rinouò le guerre, che s'erano

vano acchetate al tempo di Numa Pompilio, simiglia questo colore a molte gioie fine; è la sua virtù di significare abbondanza de' beni. Si coprono di questo colore ancora, per dignità gli altari, e tabernacoli. Dice Plin. al xxx. lib. al sesto cap. de la sua historia naturale, che la porpora per la dignità sua, & il suo gran ualore, deue esser prescritta a tutti i colori. La donna forte, come si legge ne' prouerbi al xxxi. capo, è non senza grandissimi misteri ornata di porpora, è scritto ancora ne la cantica di Salomone, Re saggio, e grande di Gierusalemme, chiamato Re Pacifico, si fece fare una lettiera del legno del monte libano. Le colonne dellaquale erano d'argento, e'l suolo d'oro, e che le scale per entrarui dietro, erano di porpora, come sarebbe a dire dipinte, o coperte di seta di questo colore. La fece quel Re così bella, e l'ornò del colore della carità, per amor delle figliuole di Gierusalemme; il che significa manifestamente, che la porpora nel tempo antico era in grandissimo precio, come quella, che daua molta dignità, e splendore a i Re ne' lor trionfi, oltra de' grandissimi misteri. La porpora è colore de' Imperatori, Re, e gran Signori. Onde ancora il figliuolo di Dio, che fu Re de' Re, e Signor de' Signori, ne uole essere uestito, leggèdosi che la sua santissima madre le fece una ueste di porpora, che non hauea cucitura alcuna, la cui ueste si uede ancora a Argenteuil terra x. miglia uicina a Parigi. Ha dunque il Re de' Re uoluto rēder nobile la porpora, per farci cono-

scere che la debbiamo hauer in grande stima, e prezzarla piu, che qual si uoglia de gli altri colori.

**Avuertimenti intorno il comporre le Armi.**

Il campo de le armi dunque si fa nello scudo di ciascuno de' cinque colori, detti di sopra, e lo scudo di uno de i metalli, ouero lo scudo di un colore, e'l campo di un metallo, come sarebbe a dire in uno scudo d'argento un Lion rosso, ouero in un campo rosso un Leone d'argento, ouero d'oro, perche le uere armi, debbono essere di colore, e di metallo, non potendo stare dui colori senza metallo, nè dui metalli senza colore: però se il campo è d'oro, o d'argento fa bisogno che ui sia sopra colore, & se'l campo è di colore, che ui sia sopra il metallo, nè si deue mai porre colore sopra colore, nè metallo sopra metallo. E se bene lo scudo de i Re di Gierusalemme ha metallo sopra metallo, hauendo una croce d'oro in campo d'argento, fu perche quando Gottifredo Boglione, hebbe acquistato il Regno di Terra Santa, adunò il suo consiglio, prese resolutione con il consenso di quelli del Consiglio, di pigliare quell'armi de i piu nobili metalli, che siano, in segno di quella nobilissima uittoria, e di quel lodeuolissimo acquisto. Onde, altri che quel Re, non può, nè deue portare metallo sopra metallo.

**NUOVO**

## Nuouo significato de i colori, & de' metalli nell'armi.

Si suol dire che le scienze non si sono giamai sapute perfettamente per un'huomo solo ; ma che ciascuno ne ha saputo quanto ne è stato con l'intelletto capace, la onde io, per l'amor che ho portato al nobil ufficio dell'armi , ho trauagliato molto con le mie deboli forze , per ridurmi a memoria i suoi particolari, douendogli ogn'huomo hauer in qualche stima , uolendo impiegare la uita sua in acquistar honore, e nome immortale , e perche gli antichi , & saggi Filosofi dledero nel principio alcuni nomi difficili alle cose , a fin che non fossero così ageuolmente conosciute da i popoli rozzi , i quali si fanno scherno di quelle cose che non intendono , però posero ancora nomi strani, & difficili a i colori , & a i metalli nelle armi , hauendo voluto chiamare il Verde sinopio, e gli altri con simili altri nomi: & per questa ragione, mi sono con la gratia di Dio posto, a dar il uero significato, e il proprio nome così a i colori come a metalli , per uie probenoli, & ragioni fondate sopra l'autorità de i Filosofi.

L'oro significa ricchezze. Il rosso alterza. Lo azzuro lealtà. Il nero semplicità. Il uerde letitia. La porpora abbondanza de beni. E l'argento purità.

*Ancora.*

Ancora.

24

*L'oro nobiltà. L'argento giustitia. Rosso ardire.  
 Azuro scientia. Verde bellezza & bontà. Nero  
 mestitia. La porpora la gratia di Dio, e del mondo.*

**Le gioie corrispondenti a i colori.**

*Il rosso il rubino. L'azuro il Sapiro. L'oro il  
 Topacio. L'argento la perla. Il uerde lo smeraldo.  
 Il nero il diamante. La porpora molte gioie fine.*

**Significato sopra le sette età dello huomo.**

*L'argento la infanzia fino alli vij. anni. L'azuro  
 la fanciullezza sin' alli xv. anni. L'oro l'adolescenza  
 fino alli xx. anni. Il uerde la giouanexxa fino  
 alli xxx. anni. Il rosso la nirità fino alli L. anni.  
 La porpora la uecchiezza fino alli Lxx. anni. Il  
 nero la decrepità sin' alla morte.*

**Significato sopra le quattro complessioni  
 dell'huomo.**

*Il rosso la sanguigna. L'azuro la colerica. L'ar-  
 gento la flegmatica. Il nero la malencolica.*

**Signi-**

## Significato sopra i quattro elementi.

*Il rosso il fuoco. L'azzurro l'aere. L'argento l'acqua: Il nero la terra.*

*La natura per ordine di Dio dal Principio del mondo ha produtte sempre dal principio del mondo de' quattro elementi, questo dico per li sette metalli diuersi in specie che sono oro, argento, rame, ferro, stagno, piombo, e argento uino, il qual si mette per metallo, per la conuenientia che ha con tutti gli altri metalli, oltre che è metallo secondo i Filosofi per molte ragioni di archimia, & è come il colore della porpora che tiene de tutti i colori, & è detto colore così nell'armi, come in ogn'altro luogo. I metalli è da sapere che sono generati nel centro della terra, affaticandosi la natura per sempre di generare, & produrre queste migliori, & piu nobili cose che puo secondo la materia nellaquale s'affatica d'operare. Onde per l'accrescimento, o diminutione della materia va operando, però uien talhora mancando per il mancamento della materia, e produce monstri, e cose imperfette, come farebbe un fanciullo con due teste, o senza un braccio, o senza qualch'altro membro, e se l'hauesse sempre materia pura netta, e temperata e gl'instrumenti che le bisogna, nō è dubio ch'ella operarebbe sempre cose piu perfette, e farebbe de tutti i metalli oro, e argento solamēte essendo questi dui metalli,  
i piu*



## IL SIGNIFICATO

*i piu belli, migliori, di piu precio, e piu desiderati  
uniuersalmente da ogn'uno.*

### Del Significato de i Colori ne i metalli secondo i Greci.

*L'oro il suo colore. L'argento il bianco. il rame il rosso. Il ferro il nero. La stagno l'azzurro. il piombo il uerde. E l'argento uiuo alla porpora.*

*I Pagani come Alessandro, & gli altri capitani, e grandissimi guerrieri, cosi inanti come dopo lui, hanno dato il significato a i colori secondo i sette principali pianeti, facendone Idoli in nome loro, & gli adorauano uestiti de i medesimi colori, & ne gli esserciti, & nelle giornate ciascuno haueua le sopraueste del colore di quel Dio, nel quale haueua maggior fede, dandosi a credere che il medesimo Iddio per questa cagione douesse esser loro fauoreuole, e di forze, e di ardir nel combattere.*

### Significato de' Colori per i sette principali Pianeti.

*Il Sole significa l'oro. Marte il rosso. La Luna l'argento. Gioue l'azzurro. Mercurio la porpora. Venere il uerde. E Saturno il nero.*

*Signi-*

Significato de' colori per le sette principali uirtù, tre Thelogice, & quattro Cardinali.

*L'oro significa la fede. L'argento la speranza. Il rosso la charità. L'azzurro la giustitia. Il uerde la fortezza. Il nero la prudētia. Et la porpora la temperantia.*

Significato de' colori per i sette giorni della settimana.

*L'oro la Dominica. L'argento il Lunedì. L'azzurro il martedì. Il rosso il mercoledì. Il uerde il giovedì. Il nero il uenerdì. E la porpora il sabato.*

*Tutte queste maniere di dare significatione a' colori si possono prouare con ragioni naturali, tutto che alcune siano piu belle, e piu proprie dell'altre pure che siano giuste auicinandosi a quelle lingue che sono piu belle, & piaccuoli nella pronuncia, et a me piace molto la lingua Greca, laquale diede la significatione a' colori secondo gli sette pianeti, come la diede a quattro colori ancora secondo le quattro stagioni dell'anno.*

*Il rosso all'estate. L'azzurro all'autunno. Il nero all'inuerno. Il uerde alla primauera.*

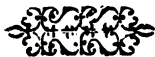
*I Troiani ancora, diedero il significato de' colori*

## IL SIGNIFICATO

lori a' sette giorni della settimana, incominciando alla Domenica, & si uestiuano i Re di Troia de' colori de' giorni che correuano, e molti cauallieri, & personaggi di guerra, dipingeuano i loro scudi del colore di quel giorno nel quale doucuano uenir a battaglia.

*Il fine del primo trattato della  
significatione de' colori.*

# IL SECONDO TRATTATO DELLA SIGNIFICA- tione de' colori.



*AVENDO descritto il signifi-  
cato de' colori che si pongono  
nell'armi, uerrò a dare la diffini-  
tione, hora di tutti i colori, in  
generale & in particolare, dan-  
do loro il piu proprio significato  
che possi dare, scõdo la loro natura, et cõpleffione.  
Non dubitando punto che il creatore di tutte le co-  
se non habbi creati tutti i colori come l'altre cose  
facendogli procedere dalla natura de' quattro ele-  
menti, essendo il colore quella estrema luce del cor-  
po nelquale egli è incorporato, laquale è sostan-  
za di splendore in se stessa, & se non lo potiamo ue-  
dere nelle tenebre, non è per mancamento del colo-  
re, ma per mancamento della uista, che non è tan-  
to acuta, che'l possi penetrare, & uedere nella oscu-  
rità. La luce poi è quella per mezzo dellaquale po-  
tiamo riceuere il dono del uedere per discernere  
tutti i colori, iquali rimangono però di essere ci si  
belli nelle tenebre, come sono nella luce, laquale so-  
la*

la palesa la sua bellezza. Ancora ch  fra i colori  
per  ue ne s a uno piu bello dell' altro, come si dir   
a pieno di mano in mano.

## De gli inuentori de' colori.

Fu inuentore secondo che narra Polidoro, de' co-  
lori nella pittura, Gige Indiano, & in Greca Pir-  
rho cugino di Dedalo, come dice Aristotile. Poli-  
gnoto poi fu il primo inuentore de' ritratti delle  
donne, ornando le teste loro in diuersi colori. Fu in-  
uentore de' colori Cleofanto di Corintho, e del penel-  
lo ne fu inuentore Apollodoro Atheniese, nell' arte  
poi del dipingere co' l' penello furono eccellenti Ti-  
magora, Pittio, Aglaofonte, e Polignoto, i quali si  
come   da credere trouarono la diuersit  de' colo-  
ri per la uaghezza de' fiori, essendo stata Glicera  
la prima che trou  la maniera di comporli insieme,  
& per questo fu grandemente amata da Sicionio  
Pittore, dopo Glicera furono molti altri che furo-  
no inuentori de' meschi de' colori. I Lidi poi si come  
narra Plinio furono i primi inuentori della tintu-  
ra della lana. I panni poi tessuti di diuersi colori fu-  
rono trouati nella sala del Re Attalo d' Asia.

Della

## Della uirtù de' colori.

La uirtù de' colori è efficacissima, leggendose, che una donna trouandosi co'l marito nel fatto del concipere stava fissamente mirando nella testa d'un moro, che faceua il cimiero dell' arme del marito, rimase grauida, & quando fu tempo di partorire, si scoprì il parto tutto nero, e molto simile a quella testa; la onde essendo il marito di molto mal animo per il sospetto della moglie, andò tanto ricercando che trouò ch'ella per altro non haueua partorito quel fanciullo nero, che per hauere troppo pensato nel moro, nel tempo del concipere, che faceua il cimiero dell' arme sue. Veggiamo ancora naturalmente che se una donna grauida, hauerà uoglia d' alcuna cosa che non la possi hauere, la creatura ne porterà il segno. Si legge nel testamento uecchio che trouandosi Iacob in casa suo Zio Laban, & douendosene partire, per far moltiplicare le sue pecore, le quali doueano essere quelle di diuersi colori, quando fu il tempo che le pecore andauan in amore il che è del mese di Maggio, & del mese di Settembre, fece alcune uerghe parte scorzate, e parte non, & il medesimo fece ne' uasi, ne' quali beueuano. Onde successe che tutte le pecore che erano in guardia di Giacob fecero al tempo loro, tutti i loro parti macchiati di bianco, & di nero, e tutti furono per uirtù della

C

con-

conuentione di Giacob, con grandissimo utile suo. Onde si uede che le uirtù de i colori sono efficacissime, perche mettono in mostra la differentia delle cose, come quella ch'è fra l'oro, & l'argento. Sono poi sostantie di splendore bello in se stesso, che ha bisogno di alcuna luce, che rende lieti quelli che la mirano. Donano ancora uigore alla persona, arricchiscono quelle cose, allequali stanno appoggiate. Oltra che tutte le cose si ueggono distintamente per i colori, abbagliano ancora la uista, per i colori tutte le cose sono pregiate, e poste in honore. I colori fanno apparere tutte le cose create, & in fine i colori rendono arditi, e fanno ancora timidi gli huomini.

**Del fondamento de' colori, & delle loro spetie.**

Il fondamento del colore, è uno splendore ben terminato, ch'è nel corpo colorito, e il colore è una luce espressa, la materia del colore è mista, tutto che la sia chiara di sua natura, il secco della terra non è lucido, però fa bisogno, che lo splendore ch'è la materia del colore sia misto. Ha questo splendore tre differetie, perche è o grosso, o sottile, o mezo fra questo e quello, e quello ch'è nel mezo, e il mischio dell'acqua, e'l sottile, e'l mischio dell'aere, e'l grosso, e'l mischio alterato dalla grossezza della terra, onde fa bisogno cōsiderar che se la materia de' colori,

lori è secca, o mista, o nel mezzo se'l secco domina nella materia, è trasmutata per il calore in color bianco, e se serà trasmutata per il freddo, diuerà color nero, fra'l nero, e'l bianco ui sono poi molti colori di mezzo, perche quanto piu il secco predomina alla materia, tanto piu la farà diuenir lucida, e quanto piu il secco ui hauerà manco forza tanto piu il colore s'auicinarà al bianco, e quanto piu il secco serà grande, e'l freddo gagliardo tanto piu il colore s'auicinarà al nero, e quãto piu il misto, e'l freddo sono maggiori tanto piu il color nero serà maggiore, e quanto piu il mischio serà grande, e'l freddo poco, e'l calor grande, il color nero non serà tanto piu grande, il freddo, e'l caldo operano mediocrement in una materia, però necessitã si uiene a generar un color mezzano fra bianco, e'l nero. Se la materia, poi serà secca il color mezzano s'auicinerà piu al nero che al bianco, se'l freddo, e'l caldo poi seranno uguali, & se la materia sia mista, il color mezzano s'auicinerà piu al bianco che al nero, & se la materia serà mezzana fra'l secco, e'l misto, il color serà ancora mezzano fra'l bianco e'l nero, & se'l caldo serà maggior che'l freddo, il colore serà ancora piu nero che bianco, & se'l freddo serà maggiore, il colore serà piu bianco che nero, se ui seranno poi ugualmente il freddo, e'l caldo, il colore ancora era mezzano fra il bianco, & il nero. Per che si comprende che nei colori ui sono due estre-



estremità le quali sono il bianco e'l nero, & che fra questi dui colori ue ne sono cinque di mezzo, & non ue ne possono esser piu ne meno. Ancora che ui siano alcuni altri colori che deriuano da questi cinque. Aristotile chiama questi cinque colori mezzani, & dice che'l primo e'l pallido, il secondo il giallo, il terzo il rosso, il quarto la porpora, & il uerde il quinto. Fra'l bianco e'l rosso, il pallido uicino al bianco. Fra'l bianco, e il nero, il mezzo e il rosso, & il giallo e piu uicino al rosso, fra'l rosso, e il nero e la porpora, ch'è piu uicina al rosso, & il uerde è piu uicino al nero.

Delle specie de' colori, e prima del bianco e delle sue liuree.

Hora uerrò a ragionare delle specie de' colori, & dirò prima del bianco colore, che è fondamento de' colori mezzani. Bianchezza è un colore generato da una luce chiara, in una chiara parte del corpo, nelquale è posta. Il color bianco disunisce molto la luce de gli occhi, & debilita, & corrompe la uista, & i fa alle uolte lagrimare. Quando si uogliono depingere le mura delle case, prima si fanno bianche per poterui poi stendere gli altri colori, per essere il bianco fondamento de tutti gli altri, molti de i quali hanno gran conuenientia con esso lui, come il pallido, il perso, l'azuro di poco colore,  
il

il tanelto, il berdotino, & molti altri. Il bianco nel principio, è bello, & giocondo, e simiglia ne i metalli, all'argento, nelle gioie alla perla al Cristallo, alla gemma, al Diamante tutte pietre di precio, & al uetro ancora, simiglia ancora alla luna, alle stelle, alle nubi, alle pioggie, all'acque, alla gragniola, alla neue, & a molte altre cose naturali. Significa poi il bianco l'huomo giusto, & di buona conscientia, ne i Sacramenti della Chiesa rappresenta il battesimo. Il color bianco rappresenta l'huomo di buona complessione, lieto, risoluto, & liberale, la bellezza de i corpi humani consiste in gran parte nella bianchezza tinta di colore uermiglio. Nelle donne il bianco significa castità, nelle giouani da marito uerginità, ne' giudici giustitia, ne i ricchi humilità, ne i fiori s'assimiglia al giglio, alla rosa, & a molti altri fiori. Quando il bianco è accompagnato col colore incarnato, significa che quello che porta questi due colori, è piu apparente, & in maggior fauore che non sono gli altri. Se'l bianco è accompagnato con l'azzurro, significa che quello che l'porta di quella maniera è cortese, e saggio, accompagnato col berdotino significa una ferma speranza di uenire a fine del suo desiderio: accompagnato col giallo significa contentezza, & gioia nelle cose d'amore, accompagnato col rosso significa ardire nelle cose honorate, accompagnato col uerde significa una uirtuosa giouanexza, accompagnato

con la porpora, significa che chi lo porta ha la perfetta gratia di ogn'uno, se è accompagnato col nero, significa che l'huomo gode parte di quello che desidera, accompagnato col taneto significa sufficientia, col uioletto lealtà in amore.

### Del zalolino, e palido.

Il Zalolino si genera di color bianco debile, che tiri alquanto al Rosso, & deriva da assai temperata materia rispetto al uerde, ancora che il uerde si trasmuti nelle foglie de gli arbori nel tempo dello autunno del Zalolino, quando sono le foglie uerdi sopraggiunte dal freddo, perche uengono a far un colore piu uicino al bianco che al uerde. Il Zalolino non è colore molto bello in altra cosa che ne i panni, & significa leuar la speranza a chi lo porta, significa ancora diffidentia, & inganno. Il pallido si genera come il Zalolino ma tira alquanto piu al nero, uien questo colore nella faccia dell'huomo da alcuni accidenti, come serebbe, dal gran timore, dal souerchio pensare, & da trauaglio, significa tradimento a chi lo porta, non da molto buon segno la pallidezza nell'huomo, il color pallido si dimostra in molte cose naturali, senza alcuna parte di artificio, significa come ho detto tradimento, astutia, e mutation di pensiero, rēde l'huomo malenco

*lencolico, ancora che di questo colore si facciano molti bei panni. Nondimeno ne'l Zalolino, nè questo non si possono applicare ad alcuna uirtù, ne meno ad alcuno bel fiore, fuori che ad alcuni fiori sel uaticci che non sono di alcuna bella, nè utile proprietà.*

### Del color rosso, & delle sue liuree.

*Il color rosso è mezzano fra'l bianco, & il nero, & si allontana tanto da l'uno quanto da l'altro, ancora che nello splendore si auvicini piu al bianco che al nero, per la lucidezza sua, ch'è de la natura del fuoco, ilquale rischiara, & abbaglia la uista come fa ancor il bianco. Il color rosso è segno di calore, ancora che la rosa che è rossa al di fuori sia fredda. Il rosso nelle pietre di precio s'assimiglia al carbonchio gioia finissima, ne i metalli poi al rame, ne i fiori al papauero. Nelle uirtù significa altezza di cuore, ualore, & ardire. Il rosso nobilita molto gli altri colori, & è di buono augurio a quelli che il portano, ne i Sacramenti della Chiesa rappresenta la confessione, è poi assimigliato al fuoco che è il piu nobile de gli altri elementi, a i tuoni, a i lampi, a i uapori, et a molte altre cose. Significa ancora sdegno, colora, et importunità, e se alcuno l'accompagna in liurea al uerde*

non si mostra molto bello, tutto che significbi  
 urdire giouanile, se è accompagnato col torchi-  
 no, & con lo azuro significa desiderio di sapere,  
 accompagnato col giallo significa desiderio di  
 hauere, col berettino speranza di cose alte, accom-  
 pagnato col nero, fastidio, noia, et tedio del mondo,  
 accompagnato col taneto significa hauere perduta  
 ogni maniera di forza, accompagnato con la porpo-  
 ra significa fortetza in tutte le cose, accompa-  
 gnato col uioleto, significa amore ardētissimo. Questo  
 colore, è del uino, et delle uene della terra, et si fa  
 cō l'arte da i Pittori, et da i tintori. Sinopio è color  
 rosso che fu prima trouato nel mare appresso una  
 città di questo nome. Mina è un color rosso trouato  
 da i Greci in Efeso, & il Sandaraco ancora che  
 fu trouato in un'Isola del mare rosso: E l'ocre fu  
 trouata nell'Isola Topatio. Il uermiglio ancora fu  
 trouato alle riuē del mar rosso, chiamato uermiglio  
 per esser di color rosso, & perche assimiglia al Co-  
 rallo. trouasi in alcune scritture, che l'aursiamma,  
 che fu mandata dal Cielo a i Re di Francia in for-  
 ma d'un stendardo, era di seta rossa, per questo  
 si puo ancor dire che'l rosso, è colore molto nobile,  
 è ancora medicinale il rosso, come si uede nel cenda-  
 lo rosso, che guarisse, & conserua la uista.

## Del color giallo, e de le sue liuree.

*È il coloro giallo mezo fra'l rosso, e'l bianco, tutto che s'auvicini piu al rosso, che al bianco, & è molto apparente fra gli altri colori: si come ancora l'or fra tutti i metalli, tutto che l'oro, come si uede, si possi dire colore, e metallo: Si truoua tre maniere di giallo. La prima è di giallo montano. La seconda è di color piu chiaro, e chiamasi giallo pagliato. La terza è il giallo, che tira molto sul rosso, e chiamasi ranciato. Il color giallo nell'orina è segno di calore, e di humori maligni, come si uede quelli, che diaengono gialli. Questo è colore ne i Pianeti, assimigliato al Sole; e ne metalli all'oro, e nelle gioie s'assomiglia al Chrisolito, ne i fiori alla uiola, & a molti altri fiori. Questo colore significa sapientia, ricchezza, e magnanimità. Ne i sacramenti è assimigliato al santo Sacramento dell'altare. Significa ancora giocondezza, prudentia, e grādezza d'animo, e s'accommoda in liurea molto uagamente fra tutti gli altri colori all'azzurro, & all'hora significa giocondezza ne i piaceri del mondo; quando è poi accompagnato col berettino, significa pieno di pensieri, per non poter dar compimento al desiderio suo. Se è poi accompagnato col uerde, significa speranza di perfetta felicità; accompagnato col uioletto, significa gioia d'amore; accompagnato col nero, significa costanza*

tia

*tia in tutte le cose, e sufficienza nelle cose d'amore; accompagnato con l'incarnato, significa ricchezza temperata; sola poi, o con altri colori, significa il tempo, che corre, e non significa gran cosa. Il giallo dorato, è colore molto ben complessionato, e significa che quello che'l porta è persona di bontà d'animo, temperata, e saggia, e di buon consiglio; il color giallo poi si fa naturale, e per arte.*

### Del color uerde, e delle sue liuree.

*Il color uerde si genera per calore in materia mezzana, fra'l secco, e'l molle, ma s'auvicina piu al molle, che al secco, come si uede nelle foglie, e ne i frutti de gli arbori; e perche nel uerde il nero ui ha gran parte, per questo è colore molto diletteuole alla uista; e la mantiene, e le da gran piacere, e quasi tira piaceuolmente tutti gli occhi in se stesso, come quello che da loro grandissima consolatione, risanandoli quando sono aggrauati. E il color uerde sempre lieto, e significa la giouanezza, per che rapresenta arbori, prati, foglie, e frutti: nelle pietre di precio s'assimiglia allo smeraldo, al diasprio, et a molte altre gioie precise. Significa il color uerde bellezza, letitia, amore, gioia, e perpetuità; ne i sacramenti rapresenta il sacramento del matrimonio; nel metallo s'assimiglia al piombo;*

bo; nelle liuree , accompagnato con l'azzurro, significa gioia finta, accompagnato col violetto, significa allegrezza d'Amore; accompagnato col colore incarnato, significa speranza ne gli honori, accompagnato col tane, significa insieme riso, e pianto; accompagnato col berettino, significa giovanezza appassionata d'Amore; accompagnato col nero significa gioia temperata. Si muta il color uerde in successione di tempo, e uien a significare, che l'Amore è mutabile. Vien il color uerde per natura, ma i pittori, e gli altri che l'usano, il fanno con l'arte. Vi è un uerde di una terra, chiamata Prasina, che è la migliore, che uenghi nella Libia. Vi è un'altro uerde, chiamato uerderamo. E questo uerde significa mali humori, e complessioni maligne, e s'assimiglia al solfero.

### Del colore della porpora.

La Porpora è così chiamata, per la sua purità, e per il suo splendore, perche cresce naturalmente in quei paesi, che'l Sole ha maggior uigore, e illumina piu propriamente, fassi questo colore delle gocce di sangue, che escon da alcune conchiglie, che nascono nel mare. Si fa ancora la Porpora per arte, quando s'uniscono tutti  
gli



gli altri sei colori, insieme come habbiamo detto nel primo trattato, s'assimiglia questo colore alle piccole uiole. Onde significa giuriditione, e Signoria sopra molti popoli. E per questa cagione anticamente i Re, e i Giudici se ne uestiuano, quando sedeuano in Magistrato. Ne i sacramenti è assimiagliato all'ordine Sacerdotale, perche i sacerdoti del tempo antico se ne uestiuano, come fanno hoggidì i Cardinali. Nell'arte de i tintori, lo scarlato è il piu nobile colore, che sia perche si fa rosso, di rosa secca, e uioletto, nelle gioie s'assimiglia all'Amethysto; è la porpora colore fra'l rosso, e'l nero, ma tira piu al rosso, che al nero. Onde chi uole ben tingere in porpora, fa bisogno che habbia del colore di India, o dell'azzurro. Non si porta la porpora in liurea, perche non se ne porta molto, tutto che significhi abundantia de i beni di Fortuna, e gran gratia da tutto il mondo.

### Del color nero, e de le sue liuree.

Il color nero, non è altro, che priuatione del bianco, si come l'amarezza è priuatione di dolcezza, e si genera di piccolo lume oscuro, il quale s'incorpora con l'estremità grossa del corpo, nel quale si truoua. Offende il color nero la uista, quando è troppo tinto, e rappresenta la terra nelle tenebre, come era prima che fusse creato il mondo. Significa il color nero, constantia, dolore, dottrina, e buona

buona confidentia. Ne' sacramenti rappresenta quello dell'estrema unctione, nelle gioie s'assimiglia all'Acate, all'Abfite, al marmo, & a molte altre pietre. Ne' metalli rappresenta il ferro, si porta spesso in liurea co'l berettino, e significa speranza di uenire, secondo alcuni, di ben in meglio. Significa aneora semplicità, per esser honorato. Se'l nero è accompagnato con l'azuro, significa diffidenza simulata, ouero semplicità per fantasia. Se sarà il nero accompagnato con l'incarnato, significa constantia nel uiuer bene. accompagnato poi co'l violetto, significa dislealtà con tradimento. Se sarà accompagnato co'l Tane, significa grandissimo dolore del mondo, e tristezza senza gioia. E il nero molto frequentato ne gli habiti, per la semplicità che è nel suo colore, tutto che ogn'uno ne usi male. Ne' mercatanti significa lealtà. Ne' Giudici dirittura, nelle donne semplicità, e penitentia ne' peccatori. Si fa assai color nero per arte, come l'inchiostro, e la tintura, ancora che uenisse di naturale, come nel marmo, e nella pietra nera.

### Del colore Azzuro, Perso, e Torchino.

Dopo hauer dato il significato a' colori mezzani, uerremo a darlo a gli altri; e prima dirò che il Torchino è color mezzano fra l'acqua, e l'aere, ma s'auvicina più all'aere, che all'acqua, per la

## IL SIGNIFICATO

la sua grandezza; *simiglia* questo colore al cielo, à l'aere, & ad altre cose; nelle gioie s'*assimiglia* al Sapiro, & al Iacinto; ne fiori s'*assimiglia* al fior Iacinto, & a molti altri bei fiori; ne i metalli poi rappresenta lo stagno, e'l piombo: Nelle uirtù significa bontà, cortesia, amicitia, creanza; significa ancora, secondo alcuni, gelosia: se è in liurea accompagnato col berettino, significa uenire di povertà in ricchezza, ouero di ricchezza in povertà, e ancora stitichezza di troppo sapere. Se è accompagnato col uioletto, significa prudentia delle cose d'Amore; accompagnato con l'incarnato, significa chi'l porta atto a tutte le cose alte, e onorate; accompagnato poi col taneto, o il Talodino, patientia nelle aduersità. Questo è colore molto bello, e piaceuole, & atto a le figliuole giouani. Il Perso è un'altro colore, che s'auuicina assai al torchino, ma è piu chiaro, come quello che non è di materia tanto oscuro. E per essere così uicino al torchino, non s'accompagna con altri colori, che con gli stessi del torchino: Significa nondimeno bel parlare, dolce pensiero, e ingegno sottile; l'Azzurro poi è detto azzurro, per cagione dell'aere, & è color naturale, del quale se ne seruono molto i pittori, per depinger nelle sale, & loggie. Si truoua in India alcuni rosai, che hanno radici fatte nel fango, che fanno spiuma di Azzurro. L'Azzurro è del color del cielo, & fa un bellissimo mischio, con un poco di porpora. Vi è un'altra maniera

niera di azzurro, del quale se ne seruono quelli, che tingono lo scarlato, il qual nuota sopra la schiuma. L'azzurro ne i sacramenti rappresenta il sacramento della confirmatione. Nelle uirtù significa gentilezza, buona fama, e bellezza.

L'Azzurro s'accompagna meglio con l'oro, che tutti gli altri, come quello che è bellissimo. Si fanno ancora dell'azzurro di bellissime lettere.

### Del color incarnato, e delle sue liuree.

L'incarnato è colore molto bello, e uago, e s'auicina molto al rosso, tutto che sia poco carico di colore, e che tiri assai nel bianco. Simiglia questo colore ne i fiori molto alla rosa; l'incarnato è composto di rosso, con un poco di bianco, significa sanità, corta uita, & alterezza d'animo, e nella persona significa l'huomo di buona complessione piacente, e ardito. L'incarnato è molto proprio alle guancie delle giouani. In liurea poi accompagnato col berrettino, significa speranza di diuenir ricco, accompagnato col uioletto, significa buona gratia de' Principi, e gran Signori; accompagnato col taneto, significa mala, e buona fortuna: & è da sapere, che l'incarnato si fa piu per arte, che per natura.

Del

Del color uioletto, e delle sue liuree.

Si genera il color uioletto, di materia che sia dominata dall'acqua, e dalla terra, e color mezzano, fra'l rosso, e'l torchino, e si genera ancora di cose di grossi humori, come si uede che nascono ancora le uiolette, che hanno il medesimo colore. Il uioletto è segno di freddezza, e ci rappresenta mal'ècolia. Significa il color uioletto amicitia, lealtà, sincerità, recognitione, e dolcezza, ancora che molti uogliono che significhi tradimento, cosa che io tengo per falsa, accompagnato co'l berettino, significa grandissima lealtà, accompagnata poi co'l taneto, significa amore di poca continuatione.

Del color berettino e delle sue liuree.

Il berettino è color mezzano fra'l bianco, e'l nero, e ne sono di più sorte berettini, di quelli che tirano più al bianco, e di quelli che tirano più al nero, e questi significano così, speranza, patientia, consolatione, semplicità, e buona creanza, come quelli significano secchezza, povertà, inimicitia, disperatione. Nelle gioie s'assimiglia al Calcidonio, al Galatide, & ad altri. Si fa questo colore più per arte, che per natura, accompagnato in liurea co'l taneto, significa speranza incerta, e patientia hoggimai lassa, consolationi nel dolore; e quello

e quello che'l porta solo si manifesta per lento, & tardo.

Significato de colori, ne gli animali, & ne gli uccelli, e alcune loro mutationi.

Per dar meglio il significato de' colori fa bisogno mirar alle cose naturali, e uederemo che gli animali, e gli uccelli sono macchiati di diversi colori, come il pico, il papagallo, il uerdiero, & altri uccelli che sono uagamente coloriti di uerde, & è così proprio loro, che senza il uerde, serebbero senza uita, senza uaghezza e saremmo priui della dolcezza de' canti loro. Oltra che per questo uago colore si uede che sono amati, & tenuti in precio da ogn'uno, significando questo lor colore giocondezza, & piaccuolezza. Veggiamo ancora alcuni altri uccelli per ragion di natura, come sarebbe a dire la Cicogna che quando sono piccioli hanno il becco, & i piedi neri, & mentre uanno crescendo si ua ancora cangiando loro quella negrezza del becco, & de i piedi in color rosso, che uien a dimostrare che la loro giouanezza, e debolezza si uien a indebolire, e che'l colore, e la forza ua loro ogn' hora piu crescendo, insieme col core per il color rosso. Il colombo ancora è chiamato di questo nome per il color uario che hanno le sue piume intorno il collo, ilqual dimostra alcune belle proprietà che sono in lui, come serebbe a dire

D che

ch'egli è uccello piacevole, mansueto, e humile, e non ha punto dell'altiero, com'ha il Pauone quando si uede adorno di così uaghe piume, & è da credere che la Pàthera, e la Tigre sia cōseguita da gli altri animali per la uarietà de' loro colori, de quali uanno soperbamente adorni. Com'è da creder ancora, ch'el Pauone faccia uolontieri la ruota, per il piacere che piglia uedendo la uaghezza della uarietà de' colori delle sue piume, il rosso della testa del cardelino ci palesa'l desiderio c'ha sempre di tantare, e'l giallo c'ha nelle piume dell'ali, ci diueta la gioia della sua libertà, e la dolcezza del suo canto. è ancora il cigno amato e desiderato per la bianchezza delle sue piume, come quelle che dimostrano la dolcezza, e soauità del suo canto, e per il contrario il corbo che canta rozzamente, ce lo fa conoscer assai apertamente la nerezza delle sue piume, lequali secondo la fittione de i poeti erano prima bianche, ma per segno del suo dolore per la sua maligna relatione gli furon cangiate di bianche in nere, ilche dinota che sempre l'allegrezza de' mal di centri, e de' raportatori serà cangiata in mestitia, significando'l nero, mestitia e morte, come si legge ancora nelle Metamorfosi d'Ouidio, che'l Gelsò che faceva prima i suoi frutti bianchi, per la morte di Piramo che s'uccise da se medesimo sotto i suoi rami, i fece da all'hora in poi sempre neri. La onde si uede, come narra'l medesimo Ouidio nel secondo delle Metamorfosi, che i colori hanno gran significato, parlando

parlando de' caualli che tirano'l carro del Sole, quali sono Eoo, Etho, Piroo, e Phletonte, essendo Eoo bianco, Etho pallido, o beretino, Piroo fiammeggiante, e Phletonte rosso, per darci ad intendere che'l Sole si muta quattro uolte il giorno quando uiol far conoscere ch'è per far bel tempo, perche i dui primi, & ultimi ancora caualli suoi sono il bianco, e'l rosso, come si uede per il prouerbio cōmune, che'l rosso della sera, e'l bianco della mattina, suol porger allegrezza a quelli che sono in uaggio. Per che douendo far bel tempo Eoo primo cauallo del carro del Sole serà bianco, e Phletonte ch'è l'ultimo serà rosso, e se douerà esser mal tempo, cangeranno colore, e Phletonte serà bianco ch'è l'ultimo, & Eoo rosso attrauerfato d'alcune nubi azure, e qui si puo uedere che i colori fanno ancora presaggio dell'auenire. si legge nell'historia di Turpino, che i cauallieri dell'essercito di Carlo Magno douẽdo combatter contra gl'infedeli, la sera inanti fissero le loro lance con la punta in terra, e che la dimane le trouaro tutte uerdi, ilche diè lor grand'allegrezza, uedendo che ciò daua lor presagio che serian uincitori, perche sperauano d'hauer nel cielo corone uerdi spargendo'l sangue lor contra li infideli per l'honor di Dio, il rosso ch'è nel petto delle hirondini, significa l'importunità del lor uolo, e'l color della lor lussuria. Vi sono molti uccelli che ci son incogniti iquali per la lor bellezxa son chiamati uccelli di paradiso, il nero, e'l bianco della gaza



ci dà inditio della sua garulità, il cangiarſe del nero della barba, & de i capelli in bianco ne gli huomini, che diuengono uecchi, ſignifica che perdendo la forza, entrano nel camino della ſeconda fanciullezza. Si uede ancora che i colori danno grandiffimo piacere a gli animali, come ſarebbe a dire, che menandoſi gli elefanti nelle battaglie, ſi moſtraua loro anticamente il roſſo, ouero il uerde per inanimirgli a entrare piu arditamente fra le armi de nemici. Danno ancora i colori cognitione, e diſconofcenza, onde i cauallieri erranti anticamente ſi pigliauano grandiffimo piacere, nel diuidere l'uno dall'altro, & riconoſcere poi, & naſconderſi con i colori ſecondo i luoghi doue andauano.

De i colori compoſti, & delle loro diuiſe.

Non era bene di uenir a fine di queſto trattato ſenza parlar de' colori compoſti, quali ſono undeci in numero, come il colore di fior di Perſico, il taneto che tira nel bianco, il taneto, che tira nel roſſo, il taneto uioletto, il taneto oſcuro. Il berettino che tira nel uioletto, il beretino che tira nel biacco, il berettin oſcuro, il berettino di cenere, l'azzurro che tiene del uioletto, e'l taneto berettino. ui ſono alcuni altri colori compoſti de quali ſi è detto aſſai di ſopra, queſti undici colori ſi ueggono piu in panni di lana, ch'altramente, e fra gl'altri il taneto,

to, che tira al bianco, è tanto scolorito che par quasi che tiri nel giallo, onde significa contritione de gli errori passati, innocentia finita, giustitia intorbidata, e gioia simulata; il taneto che tira al rosso, e'l taneto comune, significa gran cuore, e ualor finto, pensieri asprissimi, e cordoglio pieno di furore; il taneto uioletto è colore molto uago, e si porta uolontieri come molto grato, e piaceuole, e significa amore trauagliato, lealtà falsa, e cortesia semplice. Il taneto oscuro è composto di taneto, e nero, e significa dolore, fantasia, e mestitia meschiata di consolatione. Il berettino uioletto è buon colore, e significa speranza d'amore, cortese fatica, patientia nell'amicitia, e semplice lealtà; il berettino un po' più bianco del precedente macchiato di picciolle punte di rosso, è quasi il medesimo, e significa speranza d'hauere presto allegrezza, e gioia, patientia nelle cose contrarie, trauaglio senza dolore; e poca cognitione. Il berettino di cenere, significa trauagli, pensieri fastidiosi, e che tendeno a morte. berettino oscuro che tira al nero, significa speranza del suo pensiero, timor insieme con speranza, e allegrezza tornata in cordoglio, l'azzurro che tira al uioletto è composto d'azzurro e di uioletto, e significa lealtà, nelle cose d'amore. Scientia, buona creanza, e dolce cortesia. Il taneto beretino, che è composto di questi dui colori, significa poca speranza, e consolatione del tedio. Il color di fior di Persico, ilqual'è come un'incarnato scolorito, signifi-

*ca ricchezze uenute meno, bauer perduto il cuore,  
e poca nobiltà.*

**L'habito morale dell'huomo per i colori.**

*Per modo di passatempo, e per far maggiore questo trattato, parleremo dell'habito secondo i colori dell'huomo, ilquale sopra tutte le cose douerà habuer bella camasa, & bianca, laquale cuopre tutto il corpo per dimostrare, che l'huomo deue esser casto, candido, e di conscientia pura, si come ancora il bianco è netto, e puro, e senza macchia, la beretta poi douerà essere di scarlato che significa prudentia, perche si come il rosso, è il piu moderato colore che sia, cosi la prudentia, è la piu temperata uirtù, e quella che piu modera la uita dell'huomo de tutte l'altre uirtù. Il capello deue esser azzuro, che dimostra scientia, laquale uiene da Dio ch'è nel cielo ch'è azzuro, andando per sempre la scientia in compagnia della prudentia. Il giupone deue esser nero, che significa magnanimità, laquale deue ehiudere il cuore, e'l corpo dello huomo, le calze, doueranno esser beretine, perche il beretino significa speranza di gionger alla perfettione, le stringhe deuono esser del medesimo colore che significa ancora fatica, laqual'è sempre posta nella speranza di conseguir il bene, le cinte delle gambe doueranno esser di liuree come serebbe di bianco, e di nero, per assicurar chi le porta di uiua speranza,*  
le

le scarpe doueranno esser nere, come sono comunemente, e significano semplicità ne' passi. I guanti doueranno esser gialli, perche significchino liberalità, e allegrezza, la cintura douerà essere uioleta, che significa amor, e cortesia, laquale deue per sempre cinger l'huomo. Il saggio douerà esser di colore taneco oscuro, che significa dolore, e mestitia, dellaquale siamo per sempre uestiti. Il rubone douerà esser incarnato, che mostra la maniera di nuouer bene, la borsa poi douerà esser uerde, colore che tira in se la uista de gl'huomini, cosi la borsa de ue tirar in se l'oro, e l'argenta, per poterne far quello che ricerca la casa, e la famiglia.

#### Dell'habito morale di una donna.

Dopo hauer ragionato dell'habito dell'huomo, ragionaremo dell'habito d'una donna secondo la natura de' colori. Deueno le pianelle della donna esser nere, perche dinotino semplicità, essendo'l color nero il piu semplice de tutti gl'altri dimostra che le donne deueno caminare, con ogni semplicità, e priue in tutto d'ogni maniera d'altezza. Deue poi, e sia di quale stato esser si uoglia hauer le calze uiolete, perche questo colore significa perseveranza, essendo mezzano fra'l rosso, e'l nero ancora che tiri piu al nero ch' al rosso montando, cosi la perseveranza deue sempre salir di ben' in meglio, e deueno tutte le donne esser adorne di questa uirtù

perseuerando nel camino di tutte le buone opere  
 deue ancora la donna hauer le cinte dello calze di  
 liurea bianche, e nere, per mostrare un fermo pro-  
 posito di perseuerare in uirtù, perche nel bianco,  
 nel nero non mutano naturalmente i loro colori,  
 così deue essere ferma la intentione; e legare la cal-  
 za della perseuerantia, la camisa della donna poi  
 deue essere candidissima, e sottile, che significhi l'ho-  
 nestà sua, che deue essere candida senz'alcuna mac-  
 chia di uicio. Deue poi hauer la sottana di damasco  
 bianco per dar ad intender che la deue essere casta  
 et pura, e lontana da ogni maniera di lussuria; non  
 soportando il bianco sopra di se alcuna macchia, o  
 fregio; deue poi hauere il Grembiale rosso per signi-  
 ficare, ch'ella ha sempre inanti l'ardore dell'amore  
 di Dio, come l'ha nel cuore ancora. Deue ancora  
 hauere il cordone di color azzuro per dimostrare  
 lealtà figurata in questo colore, laquale deue per  
 sempre legare il corpo d'una donna, la cintura do-  
 uerà esser nera, che significa magnanimità, laquale  
 deue accompagnare le donne in tutte le cose. La  
 borsa sua poi douerà esser di panno d'oro circonda-  
 ta di gioie, perche significhi liberalità. La robba  
 d'una donna ricca, douerà essere medesimamente di  
 panno d'oro, perche si come l'oro tira in se la uista  
 de gli huomini, medesimamente le belle maniere di  
 una donna sono cagione, ch'ella è mirata, et tennu-  
 ta in stima. I guanti suoi doueranno essere rossi, per  
 che significbino carità, laquale si spicca da le mani  
 d'una

*d'una virtuosa donna; deue poi hauere intorno la testa alcuna cosa nera per darle ad intendere, che deue pensare alla morte. La cinta douerà esser gialla, che significhi godimento di buon amore fra la donna, e'l marito; deue essere l'ornamento della testa d'oro, che significhino ricchezza di casa. deue bauere ancora ornate le tempie d'incarnato, che significa prudentia, la quale deue accompagnare la Donna in tutte le cose.*

**Come si fa un caualiero di nuouo, secondo i suoi colori.**

*Come si sa, e come si legge in molti luoghi, quando si fa un nuouo canaliero, e che se gli dona l'ordine fra l'altre cerimonie, che se gli fanno, dopo il bagno si ueste di panni di lini bianchi, i quali fanno conoscere la nettezza, e purità del corpo, che deue esser nel caualiero. Dopo è uestito di una robba di scarlato; la quale significa il sangue, ch'ei deue spargere, per seruitio di Dio, e per inalzare la Santa fede, in difesa della Chiesa. Dopo si calcia le calce nere, per farlo raccorderuole, che gli è composto di terra, e che ui deue ancora ritornare: però deue souente pensar alla morte. Dopo si fa star in piedi, cinto di una cintura bianca, la quale fa conoscere al caualiero, che deue esser casto del suo corpo: Se gli pone poi in capo un'orecchino bian-*

## IL SIGNIFICATO

*co, che significa che'l caualliero christiano deuue uol  
tare tutti i suoi pensieri, & tutta la sua intentione  
a seruire a Dio; per restituirli poi l'anima netta, e  
pura da ogni macchia.*

### Significato morale de i colori .

*SI suol dire in prouerbio , che una cosa è ben  
utile , quando non può giouar in cosa alcuna; e per  
questo ho uoluto qui por ancora il significato de i  
colori moralmente. E prima dirò, che'l color bian-  
co ci mostra come debbiamo pensare continuamen-  
te , come il grande Iddio ha fatte tutte le cose per  
noi: come le stelle, le nubi, le acque, le pioggie, la gra-  
gnuola, lo splendore, e la luce, con una grande hu-  
miltà, per far resistentia alle tentationi . Il color  
pallido, e falbo, ci dimostra come noi debbiamo piã-  
gere, e far penitentia , per hauer perdono de i no-  
stri errori , e pigliare modestamente piacere nelle  
cose del mondo . Il rosso ci mostra come debbiamo  
contemplare la morte , e la passione di Giesu , &  
hauerne cordoglio, infiammandoci nella uirtù del-  
la carità. Il giallo ci dà ad intendere , che dobbia-  
mo render gratie a Dio di buon cuore, poi che ha  
fatto così bella fabrica, come è quella del Paradiso  
celeste, per collocarci. Ci insegna il uerde, come do-  
uemo ringratiare, & honorare il Signor nostro, del  
bene, che ci ha fatto, per nodrirci, e sostentarci fa-  
cendo crescere' gli arbori, le piante, i prati, l'herbe,  
le*

le foglie, i fiori, e i frutti. La porpora ci mostra come douemo honbrare i nostri padri spirituali, i Re, i Principi, e i gouernatori, insieme con le genti di giustizia. Il color nero ci insegna, come douemo pensar souente, che siamo nati di terra; per humiliarci, e che douemo medesimamente tornar in terra. Lo azzuro, torchino, e Perso, ci dimostrano, come nostro Signor ha fatto, e creato il cielo, l'aere, e le cose terrestri, che ci donano la uita. Il color incarnato ci fa fede, come siamo tenuti d'hauer uigore, e forza, per resister alle tentationi. Il color uioletto ci dimostra come siamo tenuti di amare, e seguire il nostro Sig. con ogni maniera di buone opere. Il berettino ci dimostra come douemo castigar il nostro corpo, con speranza di salir dopo morte in paradiso.

**Come si deuono portare i colori, secondo le qualità delle persone.**

Dopo hauer dato il significato a i colori nelle loro specie, uentrò a dire come si deuono portare, secondo la conditione delle persone, e prima parleremo del bianco, qual è habito da fanciulli fin'a l'età di sei, ouer sette anni, perche ci dinota l'innocenza loro; deuono ancora i pazzi esser uestiti di bianco, come si uede, che Herode uolse reputar il Signor nostro, quando lo fece uestir di bianco. I sacerdoti ancora portano il bianco, quando uogliono seruire a Dio, per dimostrar la lor purità, e netta conscientia.



tia . Si porta ancora il bianco per le figliuole giovanette, per le semplici pastorelle di contado, per le Monache, e per molte regole di religiosi; è portato il bianco ancora da alcuni cavalieri, sopra le armi bianche, e maggiormente il primo anno, che hanno riceuuto l'ordine di caualleria, come faceuano anticamente i cavalieri della tauola rotonda , i quali andauano sconosciuti, e uestiti di bianco, a cercar le lor uenture.

### Come si deue portare il giallo.

Gli huomini d'arme, portano uolontieri il giallo, i Paggi, i staffieri, e simil gente , che seguono le guerre, e le Corti, come ne i loro mātelli, giupponi, e calze, quādo sēplice, quādo accōpagnato con altri colori. I Re, i Prencipi, i Cavalieri, il portano ne gli elmi, nelle soprauesti, ne i speroni dorati. Le donne ancora il portano ne gli anelli d'oro, che sono pur gialli; è appropriato il giallo a gente che godono . L'Iride ancora , che è l'arco celeste , è contornato di questo colore .

### A quali persone sia conueneuole il rosso.

Portano il rosso molti gētil'huomini, et altri ancora, nelle berette, nelle loro calze, giupponi, e mātelli; le dōne p il piu il portano in sottane, nelle cinte, e nelle maniche. Le gēti di giustitia ancora portano

tano lo scarlato nelle loro robe. Si deue portare il color rosso da soldati, e da gente di ualore, i Canonici di alcune chiese, portano il rosso, come i Cardinali; e in Fràcia i fanciulli, che cantano in choro, sono uestiti di rosso: l'Iride ancora partecipa di questo colore.

A chi sia conueneuole il uerde.

Deuono portar il uerde i giouani lieti, e disposti; si porta il uerde ancora in cintura assai, e più di tutti i tempi si porta il uerde nel mese di Maggio, per i giouani, per le giouani, e per i sposi: ancora anticamente andauano cercanco le loro uenture sotto questo colore, il quale medesimamente ha parte ne l'Iride.

A chi sia conueneuole l'azzurro, e'l torchino.

L'azzurro, e torchino è portato uolētieri dalle giouani da marito; dalle gēti di uilla, in capelli, calze; giupponi, e mantelli; usano molto questo colore gli Inglesi, è l'azzurro ancora nell'arco celeste; è ancora portato nello scudo di molti caualieri.

A chi sia conueneuole la porpora.

I Re, e i Vescoui deuono portare la porpora, e non altri. Il nero poi si porta comunemente da  
gen

**IL SIGNIFICATO**

*te di tutte sorti, come Monachi, Religiosi, Monache, mercatanti, donne, genti di giustizia, e Preti ancora quando si vuole portar il duolo, per essere color semplice. Il uioletto è portato da mercatanti, da donne, e da gente, che uive di entrata, nelle lor calze. Il berettino lo portano uolentieri i mercatanti, gente di campagna, marinai, frati di San Francesco. L'incarnato è color da innamorati, e da giouani, da i cortigiani, e da i porta pennacchi.*

**Della bellezza de i colori accompagnati.**

*Verrò hora a ragionar della bellezza de i colori, e dirò prima del giallo, uaghiſſimo colore per ſe ſteſſo, ma ſ'arricchiffe molto di uaghezza poi, ſe è accompagnato con l'azzurro; ſ'accompagna molto bene ancora il ranciato col bianco, ouero con l'incarnato, il qual incarnato è ancora molto uago accompagnato col bianco, e tutti queſti tre colori inſieme fanno una belliffima liurea, e ſignificano ricchezza ben acquiſtata, e con lealtà. L'azzurro col uerde, e'l uerde col roſſo, ſono liuree molto comuni tutto che non ſiano molto uaghe, e ſignificano tutti queſti tre colori inſieme, contentezza moderata, con qualche ſdegno; è belliffima liurea quando ſ'accompagna il uioletto con l'incarnato, e col bianco, e ſignificano tutti tre queſti colori inſieme fedeltà uerſo l'amata donna, uerſo il ſuo Signore, e uerſo il ſuo proſſimo. È uagu liurea ancora, quan-*  
do

do s'accompagna il nero col bianco, e quando ancora u'entra il berettino; perche tutti tre insieme fanno una bellissima liurea, e significano moderata speranza. s'accompagna ancora molto uagamente il berettino, il taneto, e'l uioletto, e tutti tre insieme fanno una bellissima liurea, e significano infedeltà ouero speranza nell'amore. traualgiato. Il giallo accompagnato col uioletto, e il uioletto accompagnato col bianco, e'l bianco accompagnato con l'azuro fanno bellissime liuree. E se saran tutti quattro insieme, sarà uaghissima liurea, perche significano fedeltà in amore, e contentezza perfetta. Azuro, e uioletto, e berettino, azuro, berettino, e uioletto ancora, sono belle liuree. Bella liurea è poi, quando sono accompagnati tutti tre insieme, e significano fedeltà con isperanza. Il berettino accompagnato col incarnato, e l'incarnato con l'azuro fanno bella liurea, e se saranno tutti tre insieme, fanno una liurea molto uaga, e significano allegrezza, con speranza di godere dell'amore. Il giallo dorato, con l'azuro, il giallo col berettino, e'l giallo, e nero fanno belle liuree, e piu bella sarà la liurea, quando saranno accompagnati tutti tre insieme, perche significano speranza di godere d'amore, ma non senza passione. L'azuro, il uerde, e'l berettino, fanno bella liurea, e significano poca fortuna in amore. Vi sono molte altre maniere d'accompagnar i colori in liuree, ma queste che ho dette, parmi le piu belle, volendo accompagnare tre, o quattro colori insieme,

me,

*me, perchè quelle di dui colori ogn'uno le puo fare a modo suo, hauendo ueduto il significato di colore in colore: Ma uolendone accompagnare tre, o quattro insieme, bisogna hauer consideratione sopra la uirtù, e proprietà loro, come sarebbe accöpnando insieme il uerde, e'l giallo, e'l uioletto, significherà perpetua contentezza d'amore.*

*Significato de' colori, secondo i luoghi doue sono posti.*

*Volendo dare il significato a i colori, secondo i luoghi doue seranno posti. Dirò che'l uerde sopra la persona, significherà uaghezza, e piaceuolezza: se'l uerde poi sarà posto in una insegna, ouero in uno stendardo, significa contentezza, e resolutione di combattere. posto poi sopra un fanciullo, significa giouanezza; posto sopra una donna significherà Amore. Non è colore, che sia piu uago nella pittura del uerde. Il giallo sopra l'huomo, significa godimento, e ricchezza: sopra la donna poi, significa gelosia: sopra il fanciullo, pazzie fanciullesche. nelle insegne, e stendardi, significa desiderio di uittoria: e sopra le case, ricchezza. Il rosso sopra l'huomo, significa buon cuore: sopra la donna, ostinatione: sopra i fanciulli, desiderio di giocare: nelle insegne, e stendardi, ardire, e ualore: nel cielo poi significa l'ira di Dio. Il bianco sopra l'huomo, significa honestà: sopra la donna castità: sopra i fanciulli, uerginità: nelle insegne, e sten-*

e stendardi, ragione, e prudentia nel maneggiar la guerra. L'azzurro sopra l'huomo significa sapere. sopra la dōna cortesia: sopra i fanciulli, acutezza d'ingegno: nelle insegne, e stendardi, giudicio di guerra. Il uioletto sopra l'huomo, e sopra la donna significa fedeltà: ne' fanciulli dolcezza; nelle insegne, e stendardi, esser lontano da ogni maniera di tradimento. Il berettino sopra l'huomo significa trauagli, e pensiero; sopra le genti di contado fatica: sopra le donne speranza: sopra i fanciulli impotentia: nelle insegne e stendardi fatica per acquistar honore. Il nero in ogni luogo significa semplicità, e asprezza di uita.

Significato de' colori per i dodici mesi dell'anno.

<b>Genaio,</b>	<b>Il bianco.</b>
<b>Febraio,</b>	<b>Il berettino</b>
<b>Marzo</b>	<b>Il taneto.</b>
<b>Aprile</b>	<b>Il uerde oscuro,</b>
<b>Maggio</b>	<b>Il uerde chiaro.</b>
<b>Gingno</b>	<b>L'incarnato.</b>
<b>Luglio</b>	<b>Il rosso.</b>
<b>Agosto</b>	<b>Il giallo.</b>
<b>Settembre</b>	<b>L'azzurro.</b>
<b>Ottobre</b>	<b>Il uioletto.</b>
<b>Nouembre</b>	<b>La porpora.</b>
<b>Decembre.</b>	<b>Il nero.</b>

**I Per**

## IL SIGNIFICATO

Per por fine al presente trattato, uerrò a narrare alcune marauiglie del mondo, intorno i colori, e molte singularità, e proprietà loro. E prima dirò, che in Hibernia nasce una pietra nera ricca, chiamata da quelle genti Gest della quale si fanno alcuni pater nostri di ualore. In Prouenza in alcune riuë, e spiaggia del mare, nascono alcuni arbori piccioli chiamati Quales, che quando uiene il mese di Maggio, intorno le loro radici nascono alcune picciole uestiche, piene di humore rosso come sangue, lequali sono secche al sole dalle genti del paese, con alcuni pezzi di cuoio rosso, ne quali poi nel fine della state nascono alcuni uermi rossi, de quali si fa poi il chermesino per tinger la seta. Gli Aggaguri di Siria, sono gente, che hanno per costume di tingersi le faccie di diuersi colori, & sono tenuti per piu nobili quelli che hanno i capelli, e le faccie meglio dimisate di diuersi colori. Vi è ancora in quel paese una campagna c'ha la terra rossa, che è dolce e buona da mangiare. Vi è poi in Ethiopia una famiglia, il cui sudore tinge di modo le cose, che tocca, che giamai non se ne puo leuar la macchia. In Sebastria poi si truoua una fontana, che si cangia tre uolte l'anno d'acqua, quando rossa, & quando uerde. Le genti di quel paese s'auuiluppano la testa di colore rosso, per esser conosciuti per differenti di religione da gli altri, i quali se la auuiluppano di bianco, si come i christiani portano

fano il turbante azzuro, & i Giudei Giallo. In India poi ui sono alcune genti, che hanno i corpi loro uerdi, e gialli. A Roma poi si uede una statua, che rappresenta la fortuna, che ha la faccia in due parti, l'una bianca, & l'altra nera, uolendo dar ad intendere, che la fortuna porta felicità, & infelicità. Dicesi ancora a questo proposito, che nella Isola di Sardigna, era una statua, alla forma di un corpo humano, che haueua la testa d'oro, significando la ricchezza dell'Isola, le spalle poi e le braccia d'argento, che significano la scienza di che sono dotati quegli huomini, e le gambe, e i piedi di ferro, per dimostrare la forza, e'l potere di quelle genti. I colori sono di grande effetto, e stima nelle pitture, essendo la pittura un'arte molto rara, & eccellente. Onde si legge in Plinio, & in molti altri, che Parasio, e Zeusi, furono in differenza dell'arte del dipingere, e per uenire alla pruoua, uno di essi dipinse alcuni grappi di uua, cosi propriamente, & naturalmente, che essendo posti poi nella piazza del Theatro, ueniuanò gli uccelli dal cielo per mangiarli, credendo che fussero ueri grappi, e non finti. Venne poi l'altro, e ui dipinse con tanto artificio sopra un uelo bianco & sottilissimo, che Zeusi che haueua fatto l'uua, fece instantia che fusse leuato quel uelo, dandosi a credere, che fusse un uelo da douero, a fin che potesse esser ueduta l'arte della sua pittura, e tro-

E 2

uandosi.



uandosi ingannato, confessò che'l uelo era fatto con maggior artificio, che non era l'uua. Si uede poi quanto era artificiosa la pittura del Theatro di Claudio il Bello, perche i corbi, ingannati ui uolauano intorno, e uoleuano talhora uscire dalle fenestre finte, con gran marauiglia, e riso di quelli che u'erano, & leggesi che sino i caualli ammirano, uedendo alcune giumente, che u'erano pinse, credendo che fussero uiue. In uero è molto marauigliosa l'arte della pittura, come si uede tutto'l giorno nelle eccellentissime tauole che escono dall'arte del diuino Titiano, e d'altri eccellentissimi pittori de tempi nostri che sono in uero degne d'altra marauiglia che la tauola di Cebete Thebano, della quale rimasero piene di marauiglia le genti di quei tempi. Grande, & marauigliosa uaghezza ci danno ancora i panni di razzo tessuti di uaghiissimi colori, con lana, seta, argento, & oro, che ci rappresentano le stagioni dell'anno, le caccie, i paesi, gli animali, gli uccelli, i prati, i giardini, le fonti, gli arbori uerdi da tutti i tempi con marauiglioso piacere, come quelli che sono fatti con maggior artificio, che non furono le cortine di Pallade, la quale depinse naturalmente i gesti, e le forme de' Dei, e delle Dee, del cielo insieme con le trasformationi di Giove in molte forme. Che dirò delle tende, de' ueli, e cortine del tabernacolo di Mose, e di quelle del tempio di Salomone, che furo di Giacinto, e di porpora e di Cher-  
mesino

*mesino? ma dirò bene che la diuersità de' colori è di grande effetto, perche senza lei i Re antichi non hauerebbero potuto far i loro spettacoli, ne hoggi di manco si potrebbero far tanti trionfi, & appa-  
recchi come si fanno a simiglianza del grandissimo apparecchio, e pieno di marauiglia delle tende, e pauiglioni del Re Assuero posti all'entrata del suo giardino, quando fece il conuito a tutti i Prencipi, & Signori, essendo le tende del colore dell'aere, con le loro corde di bisso attaccate a colonne di marmo. I Romani ancora haueuano per costume di far si portare le loro insegne reali da personaggi c'haueuano le toghe fatte di diuersi colori, come si faceuano ancora ne' loro trionfi portare da carrette guidate da quattro caualli bianchi, e non d'altro colore, e Camillo come narra Tito Liuiio, & Plutarco usò la carretta d'oro, & portò la corona d'oro di molto ualore. Gli habitatori ancora delle Isole Baleari portauano distintamente le uesti loro chiuse con alcuni bottoni d'oro grossi, iquali furono usati medesimamente da Catone, & da Cesare. I Frigij incominciarono poi a usare le stringhe fatte di diuersi colori. Gli antichi sacerdoti Hebrei ancora usarono uno habito chiamato Ephod, ilquale era di diuersi colori sparsi d'oro con marauigliosa uaghezza. Era questo habito unito, & congiunto a uno altro uestimento sacro, con legami del colore giacinto.*

*E per fine di questo trattato de' colori, dirò che'l*

## IL SIGNIFICATO

*che'l rosso, e cosi il piu bel colore, che sia come il car-  
neto, e il men bello, e l'incarnato quello che piu pre-  
sto perde il colore, e'l rosso è quello che lo ritiene  
piu de gli altri.*

I L F I N E.





Österreichische Nationalbibliothek



+Z156641001



